l'eroe della domenica

Certo che a lungo andare diventa una specie di fissazione, però non credo che potrebbe sembrare un fatto se non per le squadre genoresi che razza la giornata sarebbe stata — calcisticamente parlando — quella di ieri? Il cosiddetto fenomeno campo ha fatto una figuraccia insieme ai suoi [illegible] che non hanno neppure [illegible] naturalmente contro la Juventus. Contro la Sampdoria una squadra a non [illegible] Delle trasferte fuori casa la più importante quella della Juventus [illegible] perché [illegible] pareggio [illegible] Intanto più [illegible] per fare. Intanto più [illegible] che [illegible] con che dire [illegible] Serie B. Però guardate di [illegible] sono i gol di quella partita ai Zigoni e di Petrini [illegible] a dire di due ex del Genoa [illegible] sarebbe stata [illegible] squadra somiglia ad una miliardaria amante di quelle che divorziano dal marito per poterlo risposare e fare due volte la prima notte [illegible] Amarildo [illegible] la cui celebrità [illegible] sottrattutto al fatto che hanno trascorso l'intera giornata litigando con gli arbitri [illegible] al [illegible] di qualche ragazzata [illegible] non li lasciano [illegible] Kim

Sabato contro l'Austria si possono sperimentare uomini nuovi

LA JUVE DEI GIOVANI SOLA IN TESTA

Troppo debole il centrocampo azzurro (0-0)

Zoff para tutto e all'Inter basta il pari

Infortunio a Mazzola che forse non potrà giocare contro l'Austria - Bedin libero - Buona prova di Frustalupi - Sormani e Altafini trovano scarso aiuto

● **IL VOTO DELLA PARTITA**

TECNICA 6
AGONISMO 7
CORRETTEZZA 6

NAPOLI: Zoff 9, Perego 7, Pogliana 7, Zurlini 7, Panzanato 8, Ripari 7, Munservizi 5, Sormani 6, Macchi 5, Altafini 6, Improta 6 (n. 12 Trevisan, n. 13 Vianello)

INTER: Bordon 7, Oriali 6, Facchetti 7, Bertini 6, Giubertoni 0 (Jabbian senza voto), Bedin 6, Ghio 5, Frustalupi 7, Boninsegna 6, Mazzola 6, Corso 6 (n. 12 Cacciatori)

ARBITRO: Riccardo Lattanzi di Roma 5. Ha sulla coscienza un arbitraggio non sempre efficace, non sempre puntuale. Ma soprattutto quel fallo da rigore che ha negato al Napoli

NOTE: la pioggia è caduta per quasi tutto il primo tempo. Nella ripresa è stata una [illegible]. Terreno scivoloso, spettatori 41.210 (più 37.281 abbonati) per un incasso di 108.098.000 lire. Ammoniti [illegible] per l'Inter. Antidoping negativo.

IL OCCASIONI: La partita benché abbia avuto un avvio vivace e non sia mai scaduta di tono non ha tuttavia offerto molte emozioni nel primo tempo. Le iniziative più apprezzabili sono state di Boninsegna che ancora non era stato soggiogato dal forte Panzanato. È stato il centravanti dilatti a tentare il colpo a sorpresa scaraventando un pallone saettante agganciato su un passaggio piovente dalla metà campo verso la rete del Napoli ma il pallone è passato di poco a lato.

Al 12 Boninsegna è partito in contropiede come una furia ma Zoff gli ha rubato il tempo tuffandosigli tra i piedi e sottraendogli la palla. Qualche minuto dopo al 38 per la precisione, Boninsegna ha tentato di tilitar ma ha saltato ed è stata l'unica volta Panzanato ma ha sparato a lato. Questa è stata una occasione sciupata. Ed è tutto per quel che riguarda il primo tempo.

Nella ripresa cessata la pioggia le due squadre si sono date battaglia con maggiori spregiudicatezza. Appena al 6' l'Inter per effetto di una precisa contrata di Corso si è procurata una improvvisa occasione propizia la imprevedibile deviazione di testa di Ghio ha costretto Zoff a una difficile deviazione in angolo.

Il momento magico della sua partita comunque l'Inter lo ha sciupato al 12: azione con rastiata di Boninsegna sulla destra che l'esce tuttavia a rimbalzo un prezioso pallone al centro che Ghio raccoglie e scaraventa con un tiro violento rasoterra verso la rete. Zoff respinge in tuffo sul pallone, avventa Mazzola che spara di nuovo a rete e Zoff quasi distesi si tuffa e respinge ancora rialzandosi in tempo per abbrancare il pallone che alzato i compagni di Pogliana stava per scaricare di testa di Facchetti.

Dal 12 a quest'ultima pericolosa sortita dell'Inter si può dire che la danza l'ha menata il Napoli anche con scarsi risultati. Per al 29 c'è stata l'azione contestata della partita su un tiro di Improta [illegible] Sormani. Bordon para [illegible] Altafini allorché Bertini [illegible] un piede di portiere. È ben vero che probabilmente Bordon avrebbe rinviato a ventaglio anche l'intervento di Altafini [illegible] delle [illegible]

DAL CORRISPONDENTE

NAPOLI, 14 novembre

Sandro Mazzola difficilmente potrà giocare contro l'Austria ha riportato una contrattura alla caviglia destra quella già malandata ed improbabile appare il suo recupero. D'un colpo solo pertanto la Nazionale potrebbe aver perso Rivera e Mazzola e con essi un annoso e ormai stantio motivo di polemica. Deve essere sta a questa contrattura a frenare il gioco di Mazzola nella partita giocata contro il Napoli. Egli difatti pur non demeritando non ha tuttavia brillato le sue serpentine sono state appena accennate il suo tiro a rete è esploso una sola volta. Ora l'Inter aveva già i suoi guai per l'assenza di Burgnich e Jair (un giocatore che quando è in campo l'involta esita e suscita critiche ma quando non c'è si fa rimpiangere) che la ridotta efficienza di Mazzola ha aggravato.

Anche il Napoli aveva i suoi acciacchi gli manca da tempo Juliano è mancato anche Montefusco. Si può dire insomma che entrambe le squadre avevano qualcosa da recriminare ma a star peggio era certamente il Napoli per una elementare considerazione. L'Inter ha un collaudato gioco di squadra il Napoli no ed è più facile pertanto per l'Inter innestare un giocatore nuovo in quel contesto mascherandone magari la disabitudine che per il Napoli. D'altronde l'Inter aveva inanzi dato Bedin al posto di Burgnich e al posto di Bedin un giocatore di anziano pelo. Frustalupi. Vale a dire un giocatore che non ha bisogno di tribolare molto per intendere l'andamento tattico di una partita. E difatti Frustalupi non ha mai smarrito l'orientamento anzi nel primo tempo è stato per i suoi compagni il punto di costante riferimento uno alla zona di centrocampo. Nella ripresa poi in molte occasioni ha potuto addirittura avviare il contropiede (pericoloso).

Se Frustalupi dunque la sua parte l'ha fatta nel Napoli sono mancati il pieno Munservizi e Macchi eloquente uno sguardo di Sormani verso la panchina!) ed allora gli sforzi di Altafini quel suo lottare con buontiglio anche se senza bagliori non è servito a niente. Sormani dal canto suo era stato mandato sul centro campo a contrastare Corso ma il risultato che Corso ha avuto la possibilità di fare quello che voleva e quando voleva (una libertà tuttavia che si è lasciata) egli è riuscito a sfruttare. Sormani a sua volta se è stato tranquillamente sbizzarrito a lanciare lunghi palloni in avanti senza però allontanarsi dalla sua zona ma quei palloni i suoi compagni non hanno mai saputo sfruttarli.

Non si è visto pertanto ieri una bella Inter né un Napoli superiore al suo livello attuale che è abbastanza scadente. D'altronde con Bedin a far da libero e Bertini incollato su Altafini è chiaro che l'Inter ha perso molto della sua mobilità e vivacità di gioco.

Naturalmente non si è vista una bella partita solo a tratti interessante vivace e vigorosa sempre ma è mancato qualcosa è mancato l'elemento per renderla divertente. L'Inter non aveva le carte in regola per avventarsi sul Napoli e forse anche neppure la convenienza. Avrebbe potuto farlo quando si è accorta che la squadra azzurra all'attacco balbettava paurosamente ma gliene è mancato il coraggio.

Il Napoli di contro non chiudeva di meglio che chiudere l'incontro senza danni. E pertanto la sua condotta di gara è stata più prudente che brillante. Come si è detto lo stesso Altafini preferiva stazionare a metà campo più che dare battaglia nell'area avversaria. Che poi sarebbe stata una battaglia pressoché persa in partenza senza il celebrazione di Munservizi e Macchi. Ed anche perché la difesa dell'Inter si è comportata abbastanza bene (con troppa grinta da parte di Bertini con apprezzabile dinamismo da parte di Bedin). D'altronde anche l'attacco dell'Inter è stato affrontato con decisione dalla difesa del Napoli che ha avuto in Zoff il suo brillantissimo protagonista mentre Panzanato provvedeva a mettere il giogo a Boninsegna e Zurlini era di possibile per ogni evenienza.

Il risultato di 0 a 0 dunque non avrebbe lasciato l'amaro in bocca a nessuna delle due contendenti se non vi fosse stato quel fallo di Bertini che l'attanzi ha preferito ritenere irrilevante ma che i napoletani hanno accettato come una conferma della suddivisa psicologia nei confronti dell'Inter dopo il precedente di Gonnella del campionato scorso nella partita di San Siro.

Michele Muro

NAPOLI INTER — Tempestiva uscita a pugno di Zoff che anticipa un pericoloso intervento di Facchetti di spalle Zurlini

BOLOGNA JUVENTUS — Dopo lo scontro in campo Marchetti e Rizzo sono venuti alle mani anche mentre espulsi, si avviavano agli spogliatoi. NELLA FOTO lo juventino «cintura» il bolognese

Sconcertante partita con una traversa di Fedele nel finale che nega il pari ai rossoblù

Nel primo tempo dominio bianconero poi è tutto Bologna: ma finisce 2-1

Gli emiliani pagano care due distrazioni clamorose della difesa ben sfruttate da Bettega e Capello - Savoldi riduce le distanze e nella ripresa la Juventus, assalita con grinta, si disunisce - Espulsi Marchetti e Rizzo venuti a diverbio

DALL'INVIATO

BOLOGNA, 14 novembre

Al 26 del primo tempo la (partitissima) Bologna-Juventus (che in da martedì aveva visto esaurirsi i biglietti d'ingresso come [illegible] nonostante i prezzi astronomici, pareva ormai messa sepolta. E non tanto perché i Juventini stessi in [illegible] quanto perché tra i due squadre c'era un tal divario di gioco, di tecnica di schemi e di determinazione agonistica da non lasciare più dubbi sull'esito scontato [illegible] dell'incontro.

*Il Bologna pareva sceso in campo solo [illegible] costituiva di [illegible] Juventus [illegible] di [illegible] di [illegible] di